

Forum dei giovani professionisti: aggregare e formare per governare cambiamento

LINK: <http://www.dire.it/14-12-2018/272985-forum-giovani-professionisti-aggregare-formare-governare-cambiamento/>

Forum dei giovani professionisti: aggregare e formare per governare cambiamento Annalisa Ramundo 14/12/2018 Welfare A Roma il X Forum dei giovani professionisti organizzato dalle associazioni dei dottori commercialisti, Ungdcec, degli avvocati, Aiga, e dei notai, Asign ROMA - Un piano professioni 4.0, incentivi per l'aggregazione e la formazione professionale e processi evolutivi di innovazione diretti alla semplificazione. Sono le richieste emerse dal dialogo con le istituzioni nell'ambito del X Forum dei giovani professionisti organizzato stamattina all'Hotel Plaza a Roma dalle associazioni dei dottori commercialisti, Ungdcec, degli avvocati, Aiga, e dei notai, Asign, in due tavole rotonde: 'Sfide e proposte normative per governare il cambiamento', moderata dal giornalista e conduttore televisivo, Francesco Giorgino, e 'Tecnologi, tecnocrati o liberi professionisti?', moderata dalla giornalista Simona D'Alessio. Un momento di confronto e proposta sulle sfide dell'evoluzionetecnologica e della digitalizzazione e le attuali norme che regolano il mondo delle professioni, in cui il presidente Aiga, Alberto Vermiglio, il presidente Ungdcec, Daniele Virgillito, e il vicepresidente di Asign, Nicola Virgilio, si sono fatti portavoce delle istanze dei lavoratori della conoscenza con alcuni rappresentanti del governo e del Parlamento italiano. Tra i quali: il sottosegretario di Stato al ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Armando Siri, il sottosegretario al ministero della Giustizia, Vittorio Ferraresi, e Pier Carlo Padoan, già ministro dell'Economia oggi nella V Commissione permanente Bilancio Tesoro e Programmazione della Camera dei Deputati. "Giovani e giovani professionisti vivono e crescono con problematicità nel nostro Paese- ha dichiarato in apertura Franco Valente, direttore di **Confprofessioni**- Spesso i loro problemi sono affrontati dagli anziani, per questo ci aspettiamo che siate voi giovani i protagonisti che guideranno il cambiamento". "Oggi i giovani commercialisti under 43 sono soltanto 22mila- avverte Virgillito- Dico soltanto perché negli ultimi cinque anni sono diminuiti del 17%. Solo un piano professioni 4.0 può creare una discontinuità positiva, tutelare i giovani e far ritrovare interesse e entusiasmo verso le libere professioni". Far parte del cambiamento per guidarlo, quindi, puntando sugli effetti positivi di ricaduta sui processi di sburocratizzazione e semplificazione a vantaggio del cittadino. "La speranza dei giovani professionisti di governare il cambiamento- spiega Virgilio- risiede nella capacità di far sì che i processi evolutivi debbano essere diretti a semplificare la nostra professione, ma anche la vita del cittadino, a partire da una convergenza professionale che dobbiamo andare ad accrescere". Un concetto ribadito a più voci. "L'avvocatura in Italia per certi aspetti resta ancora una professione individuale- avverte Vermiglio- poco aperta a guardare ad altre professioni e poco attenta a quello che succede negli altri Paesi". Una visione obsoleta che, secondo il presidente di Aiga, può trasformarsi solo attraverso le "aggregazioni professionali". Rivedere specializzazioni ed esami di abilitazione, aprire un tavolo di confronto nel 2019, spingere sulla digitalizzazione e garantire una maggiore formazione. Queste alcune delle proposte del sottosegretario Ferraresi, che sulla giustizia avverte: "Non si può pretendere dagli avvocati di avere un livello alto se poi la risposta nei tribunali non è di qualità. Dobbiamo dare ossigeno alla giustizia, immettere nuove unità nelle cancellerie, rendere dignitoso il lavoro di tutti gli operatori. Per fare in modo che la giustizia possa migliorare, per gli avvocati, per i cittadini e per i dipendenti, che non sono mai stati ascoltati e spesso sono poco formati".

Professionisti: 'flat tax con meno vincoli e attuazione equo compenso'

LINK: https://www.edilportale.com/news/2018/12/professione/professionisti-flat-ta-con-meno-vincoli-e-attuazione-equo-compenso_67617_33.html



PROFESSIONE Professionisti: 'flat tax con meno vincoli e attuazione equo compenso' di Rossella Calabrese
Rossella Calabrese 17/12/2018 Commenti **Confprofessioni** e PMI al tavolo ministeriale su Legge di Bilancio e Decreto Semplificazioni 17/12/2018 Commenti Consiglia 0 Commenti Foto: Ministero dello Sviluppo Economico 17/12/2018 - Si è tenuto venerdì al Ministero dello Sviluppo economico il primo tavolo tecnico - deciso nell'incontro dello scorso 11 dicembre - con i rappresentanti delle piccole e medie imprese per discutere in maniera più approfondita delle misure contenute nella Legge di Bilancio e nel Decreto Legge Semplificazioni. Nel corso della riunione, presieduta dal Capo della Segreteria Tecnica del Ministero dello Sviluppo Economico Daniel De Vito, sono stati affrontati una serie di argomenti, tra cui Impresa 4.0 e gli incentivi per le imprese e il mondo del lavoro. Il tavolo è stata anche l'occasione per un confronto costruttivo sulle proposte emendative da parte delle associazioni sulla Legge di Bilancio, molte delle quali sono già all'attenzione del Ministro Luigi Di Maio. Flat tax 15%, **Confprofessioni**: 'via i vincoli' In una nota diffusa dopo l'incontro, **Confprofessioni** ha annunciato che il Ministro ha recepito la richiesta di eliminare i vincoli che limitano l'accesso alla flat tax da parte dei professionisti. "Accogliamo con soddisfazione l'annuncio del Mise di voler superare i vincoli legati alla partecipazione a srl e associazioni professionali per l'accesso al nuovo regime forfettario da parte dei liberi professionisti" - ha commentato il presidente di **Confprofessioni**, **Gaetano Stella**. Leggi i dettagli della flat tax 15% per le Partite Iva Equo compenso, ancora troppe P.A. non lo riconoscono "Le misure che alleggeriscono un carico fiscale ormai insostenibile, tuttavia, devono essere accompagnate dalla piena attuazione del principio dell'equo compenso e al conseguimento di un corrispettivo proporzionato alla qualità della prestazione professionale. Ancora troppe amministrazioni pubbliche, infatti, non riconoscono il valore delle prestazioni professionali, disattendendo la norma introdotta lo scorso anno con la legge di bilancio". Il prossimo appuntamento del tavolo tecnico è fissato per il 9 gennaio 2019 alle ore 10.00. Per aggiornamenti in tempo reale su questo argomento segui la nostra redazione anche su Facebook, Twitter e Google+ © Riproduzione riservata

Studi professionali, dal 2019 il voucher per alternanza scuola-lavoro

LINK: https://www.casaclima.com/ar_37090__studi-professionali-dal-duemiladiciannove-voucher-per-alternanza-scuola-lavoro.html



Studi professionali, dal 2019 il voucher per alternanza scuola-lavoro Ebipro mette a disposizione di professionisti e studenti un contributo per avvicinare i giovani alla libera professione Venerdì 14 Dicembre 2018 Tweet Porte aperte agli studenti negli studi professionali, per rilanciare i percorsi di alternanza scuola-lavoro e dei tirocini curriculari. È l'obiettivo del progetto pilota, il primo in Italia, varato lo scorso 4 dicembre da Ebipro (l'Ente nazionale bilaterale degli studi professionali) ed operativo dai primi mesi del 2019 che mette a disposizione di professionisti e studenti un voucher fino a 1.200 euro per avvicinare gli studenti della scuola superiore e delle università al mondo della libera professione. «Dopo il protocollo d'intesa sottoscritto tra **Confprofessioni** e Anpal e gli accordi dalle delegazioni territoriali della Confederazione con diversi Uffici regionali scolastici, abbiamo deciso di dare un nuovo impulso ai percorsi di alternanza scuola-lavoro, sensibilizzando i liberi professionisti ad accogliere nei propri studi gli studenti che potranno così calarsi in un contesto lavorativo dinamico e acquisire conoscenze e competenze per orientarsi dopo il diploma» spiega Leonardo Pascazio, presidente di Ebipro e delegato Lavoro di **Confprofessioni**. «L'iniziativa riguarda anche i tirocini curriculari degli studenti universitari che potranno maturare un'esperienza professionale da inserire nel loro curriculum di studio. Stiamo mettendo a punto il regolamento applicativo per rendere fruibile la misura». Il progetto, che coinvolge tutte le aree professionali, partirà nei primi mesi del 2019. «Per ogni studente ospitato - continua Pascazio - i professionisti riceveranno un contributo una tantum di 1.000 euro. Tale cifra servirà a finanziare le attività di tutoraggio e comprenderà anche un contributo per l'acquisto di libri o strumenti tecnologici a favore del giovane coinvolto nel percorso. Il voucher sarà incrementato di 100 euro in caso in cui il progetto riguardi lo studente in condizione di disabilità». A breve sul sito di Ebipro (www.ebipro.it) sarà pubblicato il regolamento che prevederà requisiti e condizioni di accesso.

Legge di bilancio 2019: è necessario rispettare equo compenso

LINK: <http://www.ipsoa.it/documents/lavoro-e-previdenza/lavoro-autonomo/quotidiano/2018/12/15/legge-bilancio-2019-necessario-rispettare-equo-compe...>



Confprofessioni - 14 Dicembre 2018 Ore 20:19 Legge di bilancio 2019: è necessario rispettare equo compenso Lavoro autonomo Condividi Facebook Twitter LinkedIn Google+ Mail WhatsApp Si è svolto a Roma il confronto tra Ministero dello Sviluppo Economico e i rappresentanti di piccole e medie imprese. Nel corso dell'incontro si è parlato della necessità di consentire ai professionisti un più ampio accesso alla flat tax, dando nel contempo piena attuazione al principio dell'equo compenso. Sullo stesso argomento Lavoro e Previdenza - Digitale sempre aggiornato € 119,00 eBook - Decreto Dignità. Come cambia il mercato del lavoro € 19,90 Diritto & Pratica del Lavoro € 385,00 Eliminare i vincoli che limitano l'accesso alla flat tax da parte dei professionisti è una necessità imprescindibile secondo **Confprofessioni**. Tali perplessità sono state espresse in occasione del confronto al tavolo tecnico tra Mise e Pmi, convocato dal ministro dello Sviluppo economico, Luigi Di Maio, per analizzare alcune misure della Legge di Bilancio e del decreto Semplificazioni. **Gaetano Stella**, presidente di **Confprofessioni**, ha accolto con soddisfazione l'annuncio del Mise di voler superare i vincoli legati alla partecipazione a srl e associazioni professionali per l'accesso al nuovo regime forfettario da parte dei liberi professionisti. Alleggerimento del carico fiscale e piena attuazione del principio dell'equo compenso sono elementi indispensabili per il riconoscimento del valore delle prestazioni professionali. A cura della Redazione Copyright © - Riproduzione riservata